

Settore: SP
Proponente: 72.A
Proposta: 2017/331

del 02/03/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 183

del 03/03/2017

**SERVIZI ALLA PERSONA
OFFICINA EDUCATIVA**

Dirigente: FABBI Dr.ssa Annamaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL CONVEGNO DIALOGHI SULL'EDUCARE, NELL'AMBITO DELLA COMPLESSIVA INIZIATIVA PUBBLICA APERTAMENTE: UN PATTO PER L'EDUCAZIONE E LA CONOSCENZA SCRITTO CON LA CITTA'. AUTORIZZAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL CONVEGNO **DIALOGHI SULL'EDUCARE**, NELL'AMBITO DELLA COMPLESSIVA INIZIATIVA PUBBLICA **APERTAMENTE: UN PATTO PER L'EDUCAZIONE E LA CONOSCENZA SCRITTO CON LA CITTA'**. AUTORIZZAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
OFFICINA EDUCATIVA**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e dei relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- con provvedimento pg. n. 21359 del 19.05.2015, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Annamaria Fabbi, le funzioni di Dirigente del Servizio Officina Educativa, a far data dal 1° Giugno 2015 e sino alla scadenza del mandato del Sindaco stesso, salvo revoca anticipata;

Dato atto che:

- tra gli allegati al bilancio di previsione per l'esercizio 2017 vi sarà il programma degli incarichi da conferire a soggetti esterni all'Amministrazione nell'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 3 co. 55 della L. 244/2007 e s.m e i. e che in tale elenco vi sarà il conferimento di incarichi professionali e prestazioni occasionali nell'ambito delle attività istituzionali del Servizio Officina Educativa, come già previsto nei documenti programmatori del 2016 per finalità analoghe, collegati ai prodotti 7251 e 7252;
- le prestazioni si svolgono interamente entro il 18 marzo 2017, per cui non è possibile applicare il principio di frazionabilità previsto nell'esercizio provvisorio;

Considerato che:

- nel Documento Unico di Programmazione 2016, ripreso in continuità ed in forma più puntuale nel DUP per l'esercizio 2017, all'INDIRIZZO STRATEGICO 2 - Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale, Obiettivo 8 – “Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere”, è previsto quale obiettivo prioritario di mandato oltre i 6 anni l'approvazione del **Nuovo Patto per una città educante**, che di seguito viene riportato:

“dopo 5 anni dalla costituzione del Servizio Officina educativa, in un contesto cittadino in cambiamento, che richiede anche contenuti innovativi all'interno di una sostanziale

continuità strategica, nel 2016-2017 obiettivo prioritario dell'Amministrazione è stato ed è rinnovare il Patto per una città educante.

Nel 2016 il percorso per la costruzione del nuovo Patto è partito dall'analisi degli importanti risultati raggiunti in questi tre anni nel rapporto con la scuola e con gli interlocutori territoriali per la costruzione di contesti educativi di qualità e di una corresponsabilità scuola/città sul diritto all'educazione, proponendo poi una lettura comune dei cambiamenti in corso, delle aree critiche presenti, degli obiettivi da condividere.

I temi chiave per concretizzare l'idea di Reggio Emilia come comunità educante saranno:

- il successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica, tramite una gamma articolata di azioni che promuovano la qualità dei contesti educativi, la ricerca sulle modalità di apprendimento di bambini e ragazzi e la valorizzazione della loro soggettività e di accessi molteplici al sapere, l'orientamento, le opportunità formative e di sbocco lavorativo per i giovani;*
- la cultura digitale, come elemento essenziale per gli apprendimenti e per l'educazione, nella scuola (si vedano in proposito le novità introdotte dalla riforma della scuola e dal Piano nazionale Scuola digitale), ma anche nella vita quotidiana di bambini e giovani e delle famiglie (anche in relazione al Protocollo digitale);*
- l'inclusione delle differenze come elemento che arricchisce e valorizza, con particolare attenzione ai temi dell'interculturalità e della integrazione delle diverse abilità (anche in relazione ai progetti per la promozione delle diversità culturali e Città senza barriere);*
- la partecipazione in tutte le declinazioni che rafforzano il protagonismo e la corresponsabilità del bene comune – partecipazione dei bambini e delle famiglie, dei ragazzi e dei giovani, dei cittadini e dei territori;*
- il benessere come possibilità di sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in contesti che promuovono stili di vita sani (con attenzione anche al valore educativo dello sport);*
- il rapporto col territorio nelle sue diverse espressioni, con i potenziali attori e gli spazi educativi formali e informali della città.*

Il nuovo Patto si articola in accordi specifici e mirati, come l'accordo quadro con l'Università di Modena e Reggio, e le azioni legate alle scuole medie superiori e alla creatività giovanile che costituiscono una sorta di patto per e con i giovani: questi accordi sono stati stipulati nel 2016 e saranno ulteriormente sviluppati da qui a fine mandato, mentre il rafforzamento dell'accordo strategico con gli Istituti comprensivi - sia sul diritto allo studio che sulla qualificazione dell'offerta formativa (progetti e servizi territoriali, formazione e ricerca) - ha visto nel 2016 un importante e capillare lavoro di diversi gruppi che ha coinvolto, insieme al Comune (Officina educativa ma anche gli altri servizi che mantengono relazioni con le scuole), gli Istituti comprensivi (dirigenti, insegnanti, personale amministrativo), le cooperative che gestiscono servizi educativi. Dopo questa prima fase di confronto e condivisione, è iniziata la presentazione in tutti gli Istituti comprensivi, coinvolgendo le famiglie. Alla fine di questo importante percorso di ascolto e coinvolgimento della città, l'Accordo verrà firmato in Sala del Tricolore all'interno di una serie di momenti di presentazione pubblica (convegno, mostra, servizi aperti alla cittadinanza).”

Preso atto che:

- gli incontri finali di condivisione negli Istituti Comprensivi del nuovo Patto sono stati presentati nell'ambito del progetto comunicativo della nuova identità della politica educativa comunale *APERTAMENTE*;

- al percorso che si sta concludendo presso le 12 istituzioni scolastiche cittadine per la raccolta di ulteriori osservazioni, segue la complessiva iniziativa cittadina di presentazione pubblica del processo co-partecipato e condiviso, formata da:

1. una giornata seminariale per raccogliere e confrontare temi, esperienze e riflessioni;
2. una esposizione che documenti quanto svolto nei laboratori, progetti ed attività coprogettati da Officina educativa con le scuole - in orario scolastico o negli atelier pomeridiani - e nei Servizi educativi territoriali della fascia 6-14 anni, con alcune possibilità interattive;
3. una giornata di apertura a tutta la cittadinanza dei laboratori sviluppati nelle scuole e dei servizi territoriali, in cui sarà possibile provare sperimentazioni ed interazioni;
4. uno specifico momento di riflessione sul valore del cibo e sulle azioni adottate da Officina educativa riguardo tale tematica;

- il programma di presentazione pubblica del percorso con le scuole deve essere necessariamente svolto entro marzo 2017 per rispettare l'impegno politico assunto dall'Amministrazione di poter disporre della seconda parte del mandato per concretizzare i patti condivisi; inoltre, poiché prevede la partecipazione delle scuole nelle riflessioni e nei laboratori durante le due settimane dell'evento, non può essere calendarizzato più avanti per consentire alle classi di partecipare al programma ad esse rivolto, garantendo alle scuole di essere protagoniste anche nei percorsi del mese di marzo, come è avvenuto in tutto il processo;

- la articolata iniziativa cittadina *APERTAMENTE: UN PATTO PER L'EDUCAZIONE E LA CONOSCENZA SCRITTO CON LA CITTA'* – Istituti Comprensivi – 6/14 anni, che si terrà tra il 10 ed il 24 marzo 2017, si sviluppa in diversi momenti e luoghi, tra i quali in specifico per la parte di approfondimento e dibattito un primo appuntamento per il:

Venerdì 10 marzo

Convegno *Dialoghi sull'educare*

Centro Internazionale L. Malaguzzi, viale Ramazzini 72/a

ore 9.00

Introduzione e saluti istituzionali

Luca Vecchi sindaco di Reggio Emilia

Patrizio Bianchi assessore Regione Emilia-Romagna alla scuola, formazione professionale, università

Angelo O. Andrisano rettore Unimore

Stefano Versari direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale dell' Emilia-Romagna

Un nuovo patto con la città

Raffaella Curioni assessore all' _ educazione e alla conoscenza del Comune di Reggio Emilia

Daniele Cottafavi dirigente scolastico dell' _ I. C. Pertini 2 RE

Proiezione del video **Le parole dell' _ educare: voci, domande e punti di vista di bambini, ragazzi, genitori e insegnanti** _

Educare alla complessità nel tempo della globalizzazione

Video intervista a **Mauro Ceruti** professore di Epistemologia, Università IULM di Milano

a cura di **Maurizio Gozzi** rappresentante genitori, Consiglio d' _ Istituto I. C. Aosta RE

Web-luoghi di ricerca: strumenti per la classe

Maria Silvia Nobili insegnante scuola secondaria primo grado A. Fontanesi RE

Federico Buffagni educatore Spazio Culturale Orologio

Intrecci tra vulnerabilità e resilienze. Estetiche della progettazione educativa e della formazione degli educatori

Antonia Chiara Scardicchio docente di Progettazione e Valutazione dei Sistemi Educativi e Formativi, Università di Foggia

Interdisciplinarietà: l' _ arte di una concertazione a più voci

Alessandra Anceschi scuola secondaria di primo grado C. A. Dalla Chiesa RE

Sofia Acerbi coordinamento territoriale di Officina Educativa

ore 14.30

Pensiero soporifero o umorismo? Un dilemma pedagogico

Marianella Sclavi sociologa

Il valore della differenza: ricerche per una scuola inclusiva

Mariarosa Cassinadri insegnante scuola primaria I. Calvino RE

Davide Davoli e **Giulia Stellati** educatori per l' _ integrazione scolastica di Officina Educativa

Pensare l' _ esperienza per cercare punti di luce

Luigina Mortari docente di metodologia della ricerca qualitativa, Scuola di Medicina, Università di Verona

ore 17.00 Conclusioni

è stata invitata **Valeria Fedeli** Ministro dell' _ Istruzione, Università e Ricerca

come illustrato nell'allegato invito;

Dato atto che:

- in coerenza con quanto disposto nel Documento Unico di Programmazione e nel Piano Esecutivo di Gestione 2016 con prosecuzione nel 2017, avendo proceduto alla pianificazione degli appuntamenti di dibattito pubblico, rivolti al personale educativo, al personale insegnante che collabora alle progettazioni comuni ed agli addetti ai lavori a livello provinciale e regionale, al Convegno si prevedono sia la presentazione delle esperienze e riflessioni locali sia la

partecipazione come relatori di esperti e docenti universitari particolarmente competenti in educazione partecipata e didattica qualitativa che portino risultati di ricerca, studio accademico e esperienze ad esse legate;

- la particolare ed altamente specifica qualificazione, l'estrema occasionalità delle collaborazioni ed il limitato importo messo a disposizione ad ogni relatore, motivano il ricorso all'affidamento diretto dei presenti incarichi, al fine di poter rispettare criteri di economicità, efficienza e conseguentemente efficacia;

- dopo le opportune valutazioni in merito alle necessità formative sono stati individuati quali esperti idonei, (oltre al Prof. Mario Ceruti, filosofo e teorico del costruttivismo e del pensiero complesso, Professore Ordinario di Filosofia della Scienza dell'Università I.U.L.M. di Milano, che intervorrà tramite videointervista):

- **Antonia Chiara Scardicchio** docente di Pedagogia Sperimentale e ricercatrice in Progettazione e Valutazione dei Sistemi Educativi e Formativi, Università degli Studi Umanistici di Foggia, che dal 1998 si occupa di ricerca e didattica con approccio sistemico nei contesti della formazione, dell'educazione e della cura, con attenzione precipua allo sviluppo delle competenze trasversali;
- **Marianella Pirzio-Biroli Sclavi**, Sociologa, già docente di Gestione dei Conflitti e Metodologie Partecipative al Master per Mediatori dei Conflitti e Operatori Internazionali dell'Università di Bologna, esperta in Ascolto attivo, gestione dei conflitti e processi partecipativi nel contesto urbano e sociale;
- **Luigina Mortari**, professore ordinario in Pedagogia Generale e Sociale, direttore del Centro per la Ricerca Educativa e Didattica e del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università di Verona, che da anni si occupa del tema della cura nelle diverse accezioni del termine;

Verificata la carenza di organico delle professionalità richieste all'interno del Servizio scrivente e stante l'indisponibilità di analoghe professionalità all'interno dell'Amministrazione, data la particolare competenza necessaria alla trattazione del tema in oggetto, ai sensi dell'art. 7 co. 6 lett. b) del D.Lgs. 165/2001, si rende necessario attivare i collaboratori occasionali esterni di provata esperienza, verificati ai sensi del medesimo articolo;

Dato atto che:

- i docenti sopraelencati hanno accordato la propria disponibilità ad effettuare l'intervento, confermando la loro presenza per il convegno del 10 marzo e presentando opportuni preventivi (**allegati B**) per il costo della rispettiva prestazione, tenendo conto di tutte le spese che gli stessi dovranno sostenere anche per gli spostamenti a Reggio Emilia, e più precisamente quantificati come segue:
Antonia Chiara Scardicchio: € 810,00
Marianella Pirzio-Biroli Sclavi: € 500,00
Luigina Mortari: € 625,00,
tutti lordi ritenute d'acconto, insieme alle rispettive dovute dichiarazioni ai sensi dell'art. 15, co. 1 lett. c) del D.Lgs. 33/2013 (**Allegati D**);
- si è proceduto ai sensi dell'art. 5 co. 1 del Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni - Allegato 4 al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi,

approvato con G.C. 237/2015, mediante affidamento diretto ai Dr. Scardicchio, Sclavi e Mortari per la particolare specificità dei temi da discernere ed approfondire, trattandosi di prestazione di natura culturale con particolare, distinta ed alta qualificazione accademica, avente caratteristiche di estrema occasionalità e limitato importo, essendo docenti riconosciuti quali esperti distinguibili in Italia per la competenza accademica acquisita nell'attività di ricerca universitaria, dedicata ognuno agli specifici temi sopradescritti e meglio illustrati nei rispettivi curricula;

Visti i rispettivi curricula dei Prof.ri Scardicchio, Sclavi e Mortari e dato atto che risultano in possesso delle competenze necessarie di cui all'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., **Allegati A** alla presente determinazione dirigenziale;

Dato atto che le prestazioni si svolgeranno ai sensi dell'art. 7, co. 6 lett. d) del D.Lgs. 165/2001: per i Professori Antonia Chiara Scardicchio, Marianella Pirzio-Biroli Sclavi e Luigina Mortari il giorno 10 marzo 2017 a Reggio Emilia, presso l'Auditorium del Centro Internazionale "L. Malaguzzi", per un compenso complessivo di € **1.935,00** ritenute comprese;

Riscontrato che:

- la presente collaborazione occasionale rientra nelle competenze dell'Amministrazione comunale, nell'ambito degli obiettivi PEG 2016_PG_7251 e PEG 2017_PG_7251;
- trattasi di prestazione di natura temporanea ed altamente qualificata e non si tratta di rinnovo, nel rispetto dell'art. 7 comma 6°, lett. c) del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- si è provveduto a verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- non si configura come studio o consulenza, così come dettagliato nella delibera n. 6/2005 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e, pertanto, non rientra nei vincoli di cui all'art. 6 comma 7° del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- è stato rispettato quanto previsto dall'art. 25 della Legge n. 724/1994, in ordine al divieto di affidamento di consulenze ad ex dipendenti dell'Amministrazione, pensionati con anticipo rispetto ai termini richiesti dalla legge nonché risultano rispettati i presupposti di legittimità di cui all'art. 46 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;

Visti gli schemi di disciplinari di incarico **Allegati C** parte integrante alla presente determinazione dirigenziale;

Ritenuto opportuno procedere ad impegnare la spesa, che risulta disponibile al bilancio per l'Esercizio 2017 alla missione 04, programma 06, Titolo 1, piano finanziario 1.03.02.11.999, al Cap. 19180/1 "Incarichi professionali per diritto allo studio, centri servizio e interventi educativi e ludici rivolti ai ragazzi" del PEG 2017, al fine di consentire in tal modo la realizzazione del convegno;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 14 del vigente Regolamento di Organizzazione del Personale;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;
- il recente "Adeguamento del regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici – approvazione nuovo regolamento incarichi di consulenza, collaborazione ed incarichi

professionali (art. 2222 C.C. ed art. 7 D.Lgs. 165/2011) – approvato con G.C. 237/2015;

DETERMINA

1. di conferire per le motivazioni esposte in premessa, che qui si ritengono interamente ripartite, gli incarichi di collaborazione occasionale a:
Dott.ssa Antonia Chiara Scardicchio, nata a Bari il 15/10/1974 e residente a Bari, in Lungomare Nazario Sauro, 25, codice fiscale: SCRNNC74R55A662A (F. 71246)
Dott.ssa Marianella Pirzio-Biroli Sclavi, nata a Rimini l'1/11/1943 e residente a Roma in Via Giovanni Lanza, 152, codice fiscale: PRZMNL43S41H294O (F. 46094)
Dott.ssa Luigina Mortari, nata a Mantova il 9/2/1956 e residente a San Benedetto Po (VR) in Via Eugenio Montale, 24, codice fiscale: MRTLGN56B49E897Z (F. 35917)
per le relazioni da tenersi al Convegno *Dialoghi sull'educare* presso l'Auditorium del Centro Internazionale "Loris Malaguzzi" di Reggio Emilia, nell'ambito dell'iniziativa pubblica cittadina: *APERTAMENTE: UN PATTO PER L'EDUCAZIONE E LA CONOSCENZA SCRITTO CON LA CITTA'* – Istituti Comprensivi – 6/14 anni;
2. di dare atto che gli incarichi si svolgeranno, il giorno 10 marzo 2017 al Convegno sul tema dell'Educare da parte dei Prof.ri: Antonia Chiara Scardicchio, per un compenso onnicomprensivo di € 810,00; Marianella Pirzio-Biroli Sclavi per un compenso onnicomprensivo di € 500,00; Luigina Mortari per il compenso onnicomprensivo di € 625,00; compensi onnicomprensivi di spese e ritenute a carico dei collaboratori, nonché ai sensi dell'art. 7, co. 6 lett. d) del D.Lgs. 165/2001;
3. di approvare i disciplinari di incarico **allegati C** al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
4. di impegnare la spesa complessiva di **€ 1.935,00** (IVA compresa) con imputazione alla Missione 04, Programma 06, Titolo 1, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 – 1.03.02.11.999 – del Bilancio di Previsione 2016 / 2018 – Annualità 2017, al capitolo che nel PEG 2017 sarà iscritto in sede corrispondente al Cap. 19180/1 "Incarichi professionali per diritto allo studio, centri servizio, iniziative promozionali, interventi educativi e ludici per ragazzi" del PEG 2016, codice progetto 2017_PG_7251, codice coge GX, centro di costo 0181, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto di importo inferiore ad € 5.000,00;
6. di disporre la trasmissione del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
7. di attestare che non esistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Annamaria Fabbi

